

SEZIONE 3 – MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'INTERVENTO

3.1 Centro di Coordinamento Operativo (CCO)

E' ubicato nel Comune di Cuneo, presso la sala operativa del Comune sita in Piazza Torino 1 e rappresenta il punto di riferimento per la gestione e la comunicazione in emergenza. Infatti al CCO si recano i responsabili delle strutture operative presenti sul territorio al fine di coordinare le strategie di intervento per il superamento dell'emergenza in modo tale da:

- garantire il raccordo tra i soggetti impegnati nelle operazioni di soccorso e la eventuale rimodulazione delle risorse in campo con richieste dei necessari concorsi;
- tenere costantemente informati i soggetti sull'evoluzione del fenomeno incidentale e sullo stato delle operazioni;
- coordinare e gestire l'informazione alla popolazione dell'area coinvolta e rapportarsi con i mezzi di informazione.

Il CCO è gestito dal Comune di Cuneo che è responsabile della sua attivazione in caso di necessità e del mantenimento in efficienza degli strumenti di comunicazione (almeno due linee telefoniche e un fax) e delle dotazioni tecniche e cartografiche necessarie per la gestione dell'emergenza.

E' stabilita inoltre un'**Area Raduno Soccorsi** nel territorio del Comune di Cuneo individuata nella zona denominata Area artigianale "Area 90" ubicata tra Via Bra ed i primi caseggiati. L'area ha la funzione di spazio aperto per il raduno dei mezzi operativi degli Enti deputati all'intervento, vicina allo stabilimento ma non interessata dai prevedibili effetti dell'incidente (vds. planimetria in allegato 1)

3.2 Funzioni di supporto

Secondo il disposto dell'art. 21 del D.Lgs. 105/2015, la pianificazione dell'emergenza è un'attribuzione del Prefetto, che adotta pertanto anche tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi in base ai poteri conferitigli dall'art. 9 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile", in ciò avvalendosi delle strutture operative previste dallo stesso decreto legislativo e delle risorse disponibili in campo provinciale.

Nella gestione dell'emergenza relativa a situazioni di rischio industriale è adeguato attivare solo le componenti strettamente necessarie. Le funzioni che vengono di volta in volta attivate sono comunque definite in relazione alle caratteristiche dell'evento incidentale e ad altre esigenze organizzativo-gestionali.

Ciascun ente responsabile di una funzione operativa o di supporto designa al proprio interno un responsabile della funzione; i responsabili di ciascuna funzione si assumono altresì l'obbligo dell'aggiornamento dei dati specificati nella tabella in **Allegato 4 e 7**.

Per l'attuazione del presente Piano la funzione operativa incaricata della DIREZIONE DELL'INTERVENTO ha come *Ente Responsabile* il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**.

Sono attivate inoltre le seguenti funzioni di supporto:

- 1) **SANITARIA:** Attiva le procedure di soccorso ed assistenza sanitaria, successivamente, rileva gli effetti sanitari dell'incidente sulla popolazione e supporta il Sindaco nell'individuazione di provvedimenti restrittivi.
Enti coinvolti: **ASL CN1- Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale 118 – S.C. Maxiemergenza 118**

- 2) **INFORMAZIONE E STAMPA:** cura l'informazione alla popolazione e i rapporti con i mass-media.
Enti responsabili: **Sindaco del Comune di Cuneo, Prefetto di Cuneo**

- 3) **TRASPORTO E VIABILITA':** gestisce la circolazione stradale nell'area interessata dall'evento incidentale come previsto dal Piano.
Enti coinvolti: **Questura, Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale del Comune di Cuneo**

- 4) **ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE:** coordina l'assistenza alla popolazione colpita o a rischio e verifica l'adozione delle misure di mitigazione delle conseguenze quali il rifugio al chiuso.
Ente responsabile: **Comune di Cuneo – Polizia Municipale**

- 5) **COORDINAMENTO CENTRO OPERATIVO:** coordina le operazioni di soccorso e la diffusione delle informazioni tramite il Centro di Coordinamento Operativo (CCO).
Ente responsabile: **Prefetto di Cuneo**
Allestimento CCO: **Comune di Cuneo**

- 6) **PROTEZIONE DELL'AMBIENTE:** esegue gli accertamenti sulle matrici ambientali coinvolte, fornisce supporto tecnico ed analitico sulle matrici ambientali coinvolte, con particolare riferimento alle caratteristiche chimico-fisiche delle sostanze pericolose ed eventualmente supporta le Autorità nell'individuazione delle conseguenti azioni da intraprendere a tutela dell'ambiente, della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'evento.
Ente responsabile: **Arpa Piemonte** (allertata tramite 118)

3.3 Piani di Funzione

Coerentemente con quanto suggerito dalle citate Linee Guida, ciascun soggetto destinatario di funzioni operative o di supporto predispone un Piano di Funzione contenente le procedure attraverso cui lo stesso dà esecuzione ai compiti operativi ad esso assegnati dal presente Piano e designa allo scopo un responsabile cui spetta inoltre l'aggiornamento e la comunicazione dei dati di competenza.

Il Comune di Cuneo provvede a tenere presso il CCO la copia del presente Piano.

E' inoltre fatto obbligo alla ditta S.p.a. Michelin Italiana di adeguare e coordinare il proprio Piano di Emergenza Interno con le disposizioni del presente Piano, **entro tre mesi** dalla data di trasmissione dello stesso.

3.4 Riferimenti per la comunicazione in emergenza e aggiornamento

I recapiti per la comunicazione in emergenza e l'attivazione delle procedure di intervento previste dal presente Piano sono contenuti in **Allegato 4**.

Il mezzo prioritario di comunicazione è il recapito telefonico. Nei casi in cui è prevista una comunicazione scritta, il mezzo prioritario di questa è l'e.mail e solo in caso di non funzionamento si utilizza il fax.

E' fondamentale che tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle procedure previste dal presente Piano forniscano tempestivamente notizia, agli uffici della Prefettura, di qualsiasi cambiamento rispetto a quanto riportato nella presente edizione, facendo inoltre pervenire eventuali spunti di miglioramento per rendere le procedure più snelle e di facile e tempestiva attuazione.

3.5 Descrizione della procedura di allertamento

Nel seguito sono descritte, per le tipologie di livello di pericolo codificate, le dinamiche di comunicazione / allertamento e le azioni che devono essere attuate da ciascuno dei soggetti coinvolti, sintetizzate nei diagrammi a blocchi riportati in **Allegato 6**.

In particolare, gli eventi che rientrano nella tipologia di *Codice Giallo - ATTENZIONE* non attivano il Piano di Emergenza Esterno. Le azioni previste allo scattare del *Codice Arancione* (eventi con conseguenze limitate all'interno dello stabilimento) non corrispondono ad una situazione di emergenza esterna vera e propria, ma i vari soggetti vengono comunque allertati in previsione di un possibile "aggravamento dello scenario". Nel caso di attivazione del "*Codice Rosso*" si ha la mobilitazione generale di tutti di soggetti esterni.

Allo scattare dell'emergenza, sia in "*Codice Arancione*" che in "*Codice Rosso*", è previsto l'allestimento del Centro di Coordinamento Operativo presso il Comune di Cuneo ove si recano i rappresentanti delle strutture operative e di supporto appena giunti sul posto.

In particolare è prevista la presenza al CCO dei rappresentanti dei seguenti Enti:

Codice Arancione: VVF, Questura e Comune di Cuneo

Codice Rosso: le Strutture che, in base al presente Piano, devono effettuare interventi.

A seconda delle specifiche esigenze che si potranno presentare, il coordinatore dell'emergenza disporrà l'intervento al CCO dei rappresentanti degli ulteriori enti di supporto che si renderanno necessari.

Le azioni successive saranno commisurate alla reale entità dell'evento e delle sue conseguenze e saranno disposte dal coordinatore dell'emergenza presente al Centro di Coordinamento Operativo sulla base delle indicazioni fornite dagli organi tecnici competenti.

CODICE GIALLO – Attenzione

Gli eventi che rientrano nella tipologia di Attenzione **non attivano il Piano di Emergenza Esterno**.

Si rende solamente necessaria una procedura informativa da parte del gestore nei confronti del Comune coinvolto e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, secondo lo schema riportato in **Allegato 6**, per consentire la gestione di possibili situazioni di allarmismo nella popolazione.

CODICE ARANCIONE – Allertamento ed attivazione per eventi limitati

Si riassumono nel seguito i compiti operativi dei diversi soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza, rimandando, per le azioni specifiche, alle rispettive procedure interne operative di intervento di ciascun Soggetto.

Il Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento:

- attiva le procedure di emergenza e di messa in sicurezza degli impianti previste nel Piano di Emergenza Interno e avvisa il Responsabile dell'impianto di cogenerazione e elettricità "Engie Italia" ubicato all'interno dello stabilimento;
- richiede, tramite comunicazione telefonica al Numero Unico Emergenze 112, l'intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, inoltrando, successivamente alle incombenze di primo intervento, tale richiesta tramite modello SOS preimpostato (**Allegato 5**);
- informa tramite comunicazione telefonica la Questura ed il Comune di Cuneo, inoltrando, successivamente alle incombenze di primo intervento, il modello SOS preimpostato (**Allegato 5**);
- all'arrivo dei Vigili del Fuoco fornisce ogni utile assistenza alle squadre d'intervento nelle primarie operazioni di soccorso tecnico urgente, anche mettendo a disposizione le dotazioni opportunamente custodite e mantenute in perfetta efficienza presso lo stabilimento;
- rimane in contatto con il Centro di Coordinamento Operativo e fornisce informazioni sull'evolversi della situazione.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:

- invia sul posto le unità necessarie per la gestione dell'intervento, a seguito della richiesta telefonica del gestore dello stabilimento **ed assume la direzione tecnico-operativa dell'intervento**;
- richiede tramite comunicazione telefonica, l'intervento di:
 - Questura, la quale provvede ad attivare telefonicamente Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Stradale
 - Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale
 - Rete Ferroviaria Italiana Spa
 - Terna Spa
- informa la Prefettura di Cuneo;
- inoltra, successivamente, il modello SOS preimpostato (**Allegato 5**) a Prefettura, Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale, Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale, Rete Ferroviaria Italiana Spa e Terna Spa;

- **Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco** o suo delegato:
 - si reca al CCO ed assume la **direzione tecnico-operativa degli interventi**;

Il Sindaco del Comune di Cuneo o suo delegato:

- predisporre all'uso il locale Centro di Coordinamento Operativo;
- si reca al CCO e rimane a disposizione del direttore tecnico-operativo degli interventi;
- attiva la Polizia Municipale;
- attiva i servizi tecnici comunali;
- informa, tramite la Polizia Municipale, la popolazione interessata, comprese le attività produttive;
- informa i Responsabili di e-distribuzione S.p.a., SNAM RETE GAS S.p.a. e ACDA S.p.a.;
- informa i Responsabili dell'Autostrada Asti-Cuneo spa e dell'Autostrada dei Fiori spa – Tronco A6 Torino-Savona;
- ordina eventuali misure interdittive per la tutela igienico – sanitaria della popolazione, informandone immediatamente il Prefetto e la popolazione interessata.
- attende disposizioni dal Direttore Tecnico dei Soccorsi.

Il Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale:

- invia sulla scena dell'evento un'unità di pronto intervento sanitario, per una iniziale valutazione delle problematiche sanitarie, a seguito della richiesta telefonica dei Vigili del Fuoco;
- informa il dirigente reperibile del Dipartimento Provinciale dell'ARPA di Cuneo tramite comunicazione telefonica;
- su indicazione del direttore tecnico-operativo degli interventi, informa il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1 Cuneo tramite comunicazione telefonica;
- su indicazione ed in accordo con il Direttore Tecnico dei Soccorsi posiziona il PMA vicino all'area dell'incidente.

La Questura:

- attiva, tramite comunicazione telefonica, i Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia Stradale (*il modello SOS preimpostato - Allegato 5 - verrà inviato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco*);
- coordina le attività relative alla formazione dei posti di blocco e dei filtri di deviazione del traffico secondo la tabella contenuta **nell'allegato 1** disponendo l'intervento di 1 pattuglia su:

- Cancellone n. 6 - Via Pollino intersezione con Via Roata Chiusani

Il posto di blocco sarà attivato a seconda dell'evoluzione incidentale e delle disposizioni del direttore tecnico-operativo degli interventi;

- un rappresentante si reca al CCO.

I Carabinieri:

- richiedono l'intervento di n. 2 pattuglie che si recano presso le postazioni previste sul:
 - Filtro n. 2 - intersezione Via Torre Roa con Via Roero
 - Cancellone n. 7 – S.R. 20 intersezione con Via Sant'Anselmo

come indicato nella planimetria in **Allegato 1**; i filtri ed i posti di blocco saranno attivati a seconda dell'evoluzione incidentale e delle disposizioni del direttore tecnico-operativo degli interventi;

- si predispongono alla gestione della viabilità e dell'ordine pubblico secondo le disposizioni emanate dal Questore.

La Guardia di Finanza

- richiede l'intervento di n. 1 pattuglia che si reca presso la postazione prevista sul:
 - Filtro n. 3 – intersezione Via Chiosa con Via S. Anselmo

come indicato nella planimetria in **Allegato 1**: il filtro sarà attivato a seconda dell'evoluzione incidentale e delle disposizioni del direttore tecnico-operativo degli interventi.

La Polizia Stradale

- richiede l'intervento di n. 1. pattuglia che si reca presso la postazione prevista sul:
 - Cancellone n. 5 - strada ingresso sud stabilimento Michelin intersezione con raccordo autostradale

come indicato nella planimetria in **Allegato 1**: il posto di blocco sarà attivato a seconda dell'evoluzione incidentale e delle disposizioni del direttore tecnico-operativo degli interventi.

Il Prefetto di Cuneo o suo delegato:

- informa la Provincia e la Regione dell'evento in atto e si tiene in contatto con il Comandante dei Vigili del Fuoco, o suo delegato, presente al CCO;
- sulla base degli elementi tecnici forniti dai Vigili del Fuoco e dell'eventuale evolversi della situazione verso Codice Rosso si reca al CCO e coordina l'emergenza.

La Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte:

- mantengono le necessarie comunicazioni con il Prefetto.

La Polizia Municipale del Comune di Cuneo

- dispone i filtri ed i posti di blocco previsti come segue:
 - Filtro prioritario n. 1 – rotatoria Madonna dell'Olmo intersezione S.S. 231 con S.R. 20
 - Cancellone n. 4 – rotonda sulla S.R. 20 all'intersezione con raccordo autostradale;

come evidenziati nella planimetria in **Allegato 1**: i posti di blocco ed i filtri stradali saranno attivati a seconda dell'evoluzione incidentale e delle disposizioni del direttore tecnico-operativo degli interventi;

- si predispongono alla gestione della viabilità e dell'ordine pubblico in coordinamento con le FF.OO. e secondo le disposizioni emanate dal Questore;

- informa la popolazione e le attività limitrofe, per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora, o di altoparlanti.

L'ARPA:

- invia sul posto il personale tecnico e le unità necessarie per la gestione dell'intervento;
- predispone i necessari rilievi e monitoraggi per la valutazione dello stato delle componenti ambientali potenzialmente soggette a contaminazione anche in riferimento alle situazioni di vulnerabilità ambientale indicate in **Allegato 3**;
- informa il Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Regione Piemonte;
- supporta, per quanto di competenza, i Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1 e/o altri Enti con particolare riguardo alle caratteristiche chimico-fisiche delle sostanze pericolose e alle azioni da intraprendere a tutela dell'ambiente e della popolazione;
- acquisisce elementi circostanziati sulle condizioni meteorologiche reali e previste relativamente all'area interessata sia attraverso l'applicazione presente sul proprio Geoportale (https://webgis.arpa.piemonte.it/meteoidro_webapp/) dalla quale è possibile avere i dati meteorologici in tempo reale di tutta la Regione Piemonte, sia avvalendosi della Sala Situazioni Rischi Naturali dell'Arpa (numero 011-19681968 con orario 8 – 18).

La Società Rete Ferroviaria Italiana Spa:

- predispone il blocco della circolazione ferroviaria sulla linea Fossano - Cuneo nella tratta tra Cuneo e Centallo;
- predispone l'attivazione del Piano di Emergenza Interno anche al fine di garantire l'incolumità dei propri dipendenti;

I suddetti provvedimenti saranno attivati a seconda dell'evoluzione incidentale e/o delle disposizioni del Direttore tecnico-operativo degli interventi.

La Società Terna Spa:

- invia sul posto proprio personale ai fini di valutare le azioni da intraprendere e per i necessari controlli e monitoraggi agli impianti presenti nonché per le eventuali interruzioni di corrente nei modi e tempi ritenuti necessari.

La Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.a.

- si predispone ad attivare gli appositi pannelli luminosi PMV - con l'indicazione "*uscita obbligatoria a Cuneo-Est per gli utenti che devono raggiungere Cuneo Centro*" previa dirette intese con il COPS - Centro Operativo Polizia Stradale di Torino.

Il suddetto provvedimento sarà attivato a seconda dell'evoluzione incidentale e/o delle disposizioni del Direttore tecnico-operativo degli interventi.

La Società Autostrada dei Fiori S.p.a. – Tronco A6 Torino Savona

- si predispone ad attivare gli appositi pannelli luminosi PMV – per gli utenti che devono raggiungere la zona di Centallo - con la seguente indicazione:
"PER CUNEO / CENTALLO - USCITA CONSIGLIATA - STAZIONE DI FOSSANO"

previe dirette intese con il COPS - Centro Operativo Polizia Stradale di Torino.

Il suddetto provvedimento sarà attivato a seconda dell'evoluzione incidentale e/o delle disposizioni del Direttore tecnico-operativo degli interventi.

CODICE ARANCIONE – Cessato allarme

Il Comandante dei Vigili del Fuoco o suo sostituto presente sul luogo dell'incidente, dà comunicazione della fine delle operazioni di soccorso tecnico al Prefetto, al Questore ed al Sindaco del Comune di Cuneo che, in relazione alle rispettive competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica, sanità, ambiente e protezione civile adottano, se del caso, le determinazioni necessarie a ricondurre la situazione a normalità, dandone notizia ai Soggetti coinvolti ed alla popolazione.

CODICE ROSSO – Allertamento ed attivazione per eventi estesi

Si riassumono nel seguito i compiti operativi dei diversi soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza, rimandando, per le azioni specifiche, alle rispettive procedure interne operative di intervento di ciascun Soggetto.

Il Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento:

- attiva le procedure di emergenza e di messa in sicurezza degli impianti previste nel Piano di Emergenza Interno e avvisa il Responsabile dell'impianto di cogenerazione e elettricità "Engie Italia" ubicato all'interno dello stabilimento ;
- richiede, tramite comunicazione telefonica al Numero Unico Emergenze 112, l'intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, inoltrando, successivamente, tale richiesta tramite modello SOS preimpostato (**allegato 5**);
- allerta tramite comunicazione telefonica la Questura ed il Comune di Cuneo, inoltrando, successivamente alle incombenze di primo intervento, il modello SOS preimpostato (**allegato 5**);
- all'arrivo dei Vigili del Fuoco fornisce ogni utile assistenza alle squadre d'intervento nelle primarie operazioni di soccorso tecnico urgente, anche mettendo a disposizione le dotazioni opportunamente custodite e mantenute in perfetta efficienza presso lo stabilimento;
- rimane in contatto con il Centro di Coordinamento Operativo e fornisce informazioni sull'evolversi della situazione.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:

- invia sul posto le unità necessarie per la gestione dell'intervento, a seguito della richiesta telefonica del gestore, **ed assume la direzione tecnico-operativa dell'intervento di soccorso**;
- richiede tramite comunicazione telefonica, l'intervento di:

- Questura, la quale provvede ad attivare telefonicamente i Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia Stradale
- Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale
- Rete Ferroviaria Italiana Spa
- Terna Spa
- informa la Prefettura di Cuneo;
- inoltra, successivamente, il modello SOS preimpostato (**Allegato 5**) a Prefettura, Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale, Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale, Rete Ferroviaria Italiana Spa e Terna Spa;
- Il **Comandante** Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato:
 - si reca al CCO ed assume **la direzione tecnico-operativa degli interventi**.

Il Sindaco del Comune di Cuneo o suo delegato:

- predisporre all'uso il locale Centro di Coordinamento Operativo;
- si reca al CCO e rimane a disposizione del coordinatore dell'emergenza;
- attiva e coordina la Polizia Municipale;
- attiva e coordina i servizi tecnici comunali;
- allerta i gruppi e le organizzazioni di volontariato, accreditate nella Funzione di Supporto "Volontariato" del Piano Comunale di Protezione Civile;
- informa, tramite la Polizia Municipale, la popolazione interessata comprese le attività produttive;
- ordina eventuali misure interdittive per la tutela igienico – sanitaria della popolazione, informandone immediatamente il Prefetto e la popolazione interessata;
- allerta i Responsabili di e-distribuzione S.p.a., SNAM RETE GAS S.p.a. e ACDA S.p.a. ai fini di valutare le azioni da intraprendere e per i necessari controlli e monitoraggi agli impianti presenti;
- informa i Responsabili dell'Autostrada Asti-Cuneo spa e dell'Autostrada dei Fiori spa – Tronco A6 Torino-Savona;
- allerta il Direttore del M.I.A.C. - Mercato Ingrosso Agro-alimentare di Cuneo
- allerta i Consorzi Irrigui Canale Roero e Canale Miglia di Vignolo ed i Consorzi con opere di presa a valle;
- allerta i sindaci dei comuni limitrofi di Centallo e Castelletto Stura;
- informa il Responsabile dell'Aeroporto Cuneo-Levaldigi e dell'Aeroporto di Cameri per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Il Prefetto di Cuneo o suo delegato:

- si reca al CCO e coordina le operazioni di soccorso e di emergenza attivando, ove ritenuto, il Centro di Coordinamento Soccorsi – CCS;
- informa la Provincia e la Regione dell'evento in atto;

- nel caso l'evento sia individuato come incidente rilevante informa i Ministeri dell'Ambiente, dell'Interno, il Dipartimento della Protezione Civile ed il CTR del Piemonte;
- assicura le comunicazioni e gli eventuali raccordi con i soggetti coinvolti sulla base degli elementi tecnici forniti dai Vigili del Fuoco;
- attiva, se ritenuto necessario, lo Stato Maggiore dell'Aeronautica per il trasporto urgente di feriti con mezzi aerei;
- provvede ad informare gli organi di stampa e comunicazione sull'evolversi dell'incidente, in raccordo con il Sindaco.

Il Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale:

- invia sulla scena dell'evento un'unità di pronto intervento sanitario, per una iniziale valutazione delle problematiche sanitarie, a seguito della richiesta telefonica dei Vigili del Fuoco;
- richiede l'intervento dell'ARPA tramite comunicazione telefonica al dirigente reperibile del Dipartimento Provinciale di Cuneo;
- richiede l'intervento del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1 Cuneo tramite comunicazione telefonica al funzionario reperibile;
- allerta i Presidi ospedalieri limitrofi e quelli potenzialmente interessati circa la possibilità di assistere traumatizzati, ustionati e/o intossicati;
- su indicazione ed in accordo con il Direttore Tecnico dei Soccorsi posiziona il PMA vicino all'area dell'incidente;
- un delegato si reca al CCO, salvo esigenze operative sulla scena dell'evento.

L'ASL CN1:

- informa le strutture di prevenzione deputate agli interventi specifici;
- comunica al Sindaco del Comune di Cuneo e ove necessario ai Sindaci dei comuni confinanti eventuali necessità di misure di salvaguardia della salute pubblica e si avvale per quanto di competenza del supporto dell'ARPA.

La Questura:

- attiva, tramite comunicazione telefonica, i Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia Stradale (*il modello SOS preimpostato - Allegato 5 - verrà inviato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco*);
- avvalendosi delle Forze dell'Ordine deve:
- provvedere alla delimitazione, isolamento e controllo della zona di attenzione;
- coordinare le attività relative alla formazione dei posti di blocco e dei filtri di deviazione del traffico secondo la tabella contenuta **nell'allegato 1** disponendo l'intervento di 1 pattuglia su:
 - Cancelli n. 6 - Via Pollino intersezione con Via Roata Chiusani
- mantenere l'ordine pubblico con il particolare obiettivo di scongiurare stati di panico od eccessi di allarmismo;

- concorrere all'attuazione del piano o di altre misure disposte dal Prefetto a cura della Polizia di Stato e delle altre Forze dell'Ordine;
- inviare un funzionario al CCO.

I **Carabinieri**:

- richiedono l'intervento di n. 2 pattuglie che si recano presso le postazioni previste sul:
 - Filtro n. 2 - intersezione Via Torre Roa con Via Roero
 - Cancellone n. 7 – S.R. 20 intersezione con Via Sant'Anselmocome indicato nella planimetria in **Allegato 1** per la gestione della viabilità;
- concorrono al mantenimento dell'ordine pubblico nell'area interessata ed agli eventuali interventi disposti dal Prefetto e attuati dal Questore;
- un rappresentante si reca al CCO.

La **Guardia di Finanza**

- richiede l'intervento di n. 1 pattuglia che dispone il filtro stradale previsto:
 - Filtro n. 3 – intersezione Via Chiosa con Via S. Anselmocome evidenziato nella planimetria in **Allegato 1** per la gestione della viabilità;
- concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'area interessata ed agli eventuali interventi disposti dal Prefetto e attuati dal Questore;
- un rappresentante si reca al CCO.

La **Polizia Stradale**

- richiede l'intervento di n. 1. pattuglia che si reca presso la postazione prevista sul:
 - Cancellone n. 5 - strada ingresso sud stabilimento Michelin intersezione con raccordo autostradalecome evidenziato nella planimetria in **Allegato 1**;
- concorre ai servizi di viabilità nell'area interessata ed agli eventuali interventi disposti dal Prefetto e attuati dal Questore;
- organizza il servizio di scorta, ove necessario.

La **Polizia Municipale del Comune di Cuneo**

- dispone il blocco stradale ed i filtri previsti:
 - Filtro prioritario n. 1 – rotatoria Madonna dell'Olmo intersezione S.S. 231 con S.R. 20
 - Cancellone n. 4 – rotonda sulla S.R. 20 all'intersezione con raccordo autostradale;come evidenziato nella planimetria in **Allegato 1**;
- si predispongono alla gestione della viabilità locale e dell'ordine pubblico in coordinamento con le FF.OO e secondo le disposizioni emanate dal Questore;
- invia radiomobili dotate di apparato di diffusione, oppure di altoparlanti manuali per diffondere alla popolazione ed alle attività limitrofe il messaggio di emergenza con le informazioni sul comportamento da seguire.

La Provincia di Cuneo

- mantiene le necessarie comunicazioni con il Prefetto;
- assicura la collaborazione con i supporti tecnici disponibili in personale mezzi ed attrezzature;
- concorre in collaborazione con le Forze dell'Ordine se del caso nelle operazioni di chiusura delle strade di competenza.

La Regione Piemonte:

- mantiene le necessarie comunicazioni con il Prefetto;
- assicura, laddove necessario, l'attivazione delle Organizzazioni di Volontariato presenti sul territorio regionale a supporto del volontariato locale attivato dal Sindaco.

I Sindaci dei Comuni limitrofi di Centallo e Castelletto Stura

- allertano le rispettive Polizie Municipali;
- rimangono in contatto con il Sindaco del Comune di Cuneo.

L'ARPA:

- invia sul posto il personale tecnico e le unità necessarie per la gestione dell'intervento;
- predispone i necessari rilievi e monitoraggi per la valutazione dello stato delle componenti ambientali potenzialmente soggette a contaminazione anche in riferimento alle situazioni di vulnerabilità ambientale indicate in **Allegato 3**;
- informa il Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Regione Piemonte;
- supporta, per quanto di competenza, i Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1 e/o altri Enti con particolare riguardo alle caratteristiche chimico-fisiche delle sostanze pericolose e alle azioni da intraprendere a tutela dell'ambiente e della popolazione;
- acquisisce elementi circostanziati sulle condizioni meteorologiche reali e previste relativamente all'area interessata sia attraverso l'applicazione presente sul proprio Geoportale (https://webgis.arpa.piemonte.it/meteoidro_webapp/) dalla quale è possibile avere i dati meteorologici in tempo reale di tutta la Regione Piemonte, sia avvalendosi della Sala Situazioni Rischi Naturali dell'Arpa (numero 011-19681968 con orario 8 – 18).

Le Organizzazioni di volontariato

- Si tengono a disposizione del Sindaco e del coordinatore dell'emergenza.

La Società Rete Ferroviaria Italiana Spa:

- mette in atto le procedure interne previste per il blocco della circolazione ferroviaria sulla linea Fossano - Cuneo nella tratta tra Cuneo e Centallo;
- attiva il Piano di Emergenza Interno anche al fine di garantire l'incolumità dei propri dipendenti;
- adotta le necessarie misure informative di competenza finalizzate a minimizzare i disagi ai viaggiatori;
- ripristina la circolazione ferroviaria solo dopo il nulla osta delle Autorità preposte.

La **Società Terna Spa:**

- invia sul posto proprio personale ai fini di valutare le azioni da intraprendere e per i necessari controlli e monitoraggi agli impianti presenti nonché per le eventuali interruzioni di corrente nei modi e tempi ritenuti necessari.

La **Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.a.**

- attiva gli appositi pannelli luminosi PMV - con l'indicazione "*uscita obbligatoria a Cuneo-Est per gli utenti che devono raggiungere Cuneo Centro*" previa dirette intese con il COPS - Centro Operativo Polizia Stradale di Torino.

La **Società Autostrada dei Fiori S.p.a. – Tronco A6 Torino Savona**

- attiva gli appositi pannelli luminosi PMV – per gli utenti che devono raggiungere la zona di Centallo - con la seguente indicazione:
"PER CUNEO / CENTALLO - USCITA CONSIGLIATA - STAZIONE DI FOSSANO"
previa dirette intese con il COPS - Centro Operativo Polizia Stradale di Torino.

I **ConSORZI irrigui Canale Roero e Canale Miglia di Vignolo**

- in caso di evento ambientale provvedono alla chiusura delle derivazioni irrigue e delle prese che attingono acqua dal Fiume Stura a monte dello stabilimento Michelin ed attendono indicazioni sull'evolversi della situazione.

Il **M.I.A.C. – Mercato Ingrosso Agro-alimentare Cuneo**

Il Responsabile del M.I.A.C. si attiva in collaborazione con la Polizia Municipale del Comune di Cuneo ai fini di informare i presenti nell'area mercatale della situazione in atto e delle misure disposte per non creare allarmismo ingiustificato e di mettere in atto un allontanamento ordinato dall'area secondo le indicazioni fornite dal coordinatore del CCO.

CODICE ROSSO – Cessata emergenza

Il **Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco** o funzionario delegato che ha assunto la direzione tecnico-operativa dell'intervento dà comunicazione della fine delle operazioni di soccorso tecnico al Prefetto, al Questore ed al Sindaco del Comune di Cuneo.

Il **Prefetto, il Questore ed il Sindaco del Comune di Cuneo:**

in relazione alle rispettive competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica, sanità, ambiente e protezione civile adottano se del caso le determinazioni necessarie a ricondurre la situazione a normalità, dando notizia della fine dello stato di emergenza ai Soggetti presenti al CCO ed al Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento tramite comunicazione telefonica seguita dalla trasmissione del modulo preimpostato (**Allegato 5**) e alla popolazione.

Il Sindaco del Comune di Cuneo dà notizia altresì della fine dello stato di emergenza ai Sindaci dei Comuni limitrofi di Centallo e Castelletto Stura.

La Polizia Municipale del Comune di Cuneo:

provvede a diramare alla popolazione il cessato allarme tramite diffusione di messaggio verbale con automezzi muniti di altoparlante.

I Rappresentanti dei diversi Soggetti di intervento e di soccorso, presenti al CCO, comunicano la fine dello stato di emergenza alle rispettive unità operative presenti sul territorio.

Adempimenti successivi all'emergenza

Una volta superata l'emergenza, il Sindaco del Comune di Cuneo, al fine di ripristinare le normali condizioni di utilizzo del territorio, predispone una ricognizione, con gli Enti competenti, per il censimento degli eventuali danni, valuta la necessità di procedere all'attività di bonifica ed intraprende, all'occorrenza, ulteriori misure di tutela sanitaria.

3.6 Misure protettive e informazione della popolazione

Come risulta dalla scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori predisposta dalla Società Michelin Italiana SPA di Cuneo nelle sezioni 5 e 6 gli incidenti ragionevolmente più probabili sarebbero tutti di entità limitata e circoscritti all'interno della fabbrica senza apprezzabili effetti sull'ambiente esterno.

Infatti le aree di isodanno associate agli scenari ipotizzati dal gestore nel Rapporto di Sicurezza, in nessun caso, hanno ripercussioni all'esterno dello stabilimento (vds planimetria cerchi di danno in Allegato 2).

Si riportano comunque di seguito alcune norme di comportamento che tutte le persone presenti nella zona di pianificazione dovrebbero seguire in relazione alle tipologie di incidenti ipotizzati ed in particolare per i gravi casi di emissione in atmosfera (dispersioni di fumi di incendio). Tali norme devono essere comunicate alla popolazione interessata ed alle attività produttive individuate nell'Allegato 3 nel corso di iniziative di informazione organizzate dal Comune di Cuneo e in particolare nel messaggio diffuso tramite automezzo in emergenza.

Se sono fuori casa:

- cercano riparo nel locale al chiuso più vicino;
- nel caso si trovino nell'Area del M.I.A.C. per attività lavorative o di svago attendono le comunicazioni della Polizia Municipale di Cuneo e del Direttore del M.I.A.C. circa le misure da adottare al fine di evitare allarmismi e per evitare ingorghi del traffico in uscita dalla zona e non creare intralcio per i mezzi di soccorso.

Se sono in auto:

- si allontanano in direzione opposta allo stabilimento;
- si astengono dal fumare;
- non si recano sul luogo dell'incidente.

Se sono a casa o rifugiati al chiuso:

- non usano ascensori;
- si astengono dal fumare;
- chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;
- fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento;
- prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
- non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;
- attendono che venga diramato il segnale di cessata emergenza.

Il messaggio – tipo da diramare in emergenza è il seguente: " Attenzione: si è verificato un incidente presso lo stabilimento Michelin Italiana S.p.a. – è stato attivato il piano di emergenza - le forze di intervento sono all'opera per mantenere la situazione sotto controllo – rimanete chiusi dentro le vostre abitazioni o cercate riparo nel locale chiuso più vicino. Prestate attenzione ai messaggi trasmessi con altoparlante – Ripeto: ..."

Sebbene le citate Linee Guida del Dipartimento Protezione Civile indichino nell'evacuazione un provvedimento estremo da adottare esclusivamente qualora le conseguenze dell'evento incidentale lo consentano, sussiste l'eventualità che debba ritenersi necessario allontanare soggetti particolarmente vulnerabili o gestire la spontanea aggregazione di persone in luoghi aperti.

Il **Comune di Cuneo** indica a tal proposito, quale **luogo di ricovero al chiuso** di persone che si trovino nelle condizioni di cui sopra, **la Scuola Media – Il Circolo, situata in Via della Battaglia 2, Frazione Madonna dell'Olmo - Cuneo** e accessibile 24 h tramite la Polizia Municipale.

La Polizia Municipale, in concorso con le forze dell'ordine effettuerà la ricognizione di tutta la zona interessata al fine di verificare che la misura del riparo al chiuso sia stata correttamente applicata.

3.7 Messa in sicurezza delle attività limitrofe

I Responsabili delle attività produttive limitrofe, con le modalità previste dal proprio piano di emergenza interno, sospendono le operazioni in corso e concentrano il personale nelle aree meno esposte verso l'esterno, disattivando i sistemi di aerazione e mantenendo disponibile il contatto telefonico con l'esterno.

3.8 Rischio ambientale

In caso di evento che comporti rischio ambientale, L'ARPA fornisce supporto tecnico per l'adozione delle azioni di messa in sicurezza di emergenza, conformemente alla normativa vigente in materia di bonifiche. In particolare, tale attività può comprendere la chiusura precauzionale di pozzi ritenuti a rischio o il loro monitoraggio nel tempo, ovvero la chiusura di derivazioni afferenti corsi d'acqua a rischio di contaminazione a seguito dell'incidente. Resta fermo che gli oneri di tutte le attività di bonifica ricadono sull'Azienda responsabile sempre in conformità alle leggi vigenti.

La ditta S.p.a. Michelin Italiana, nell'esercizio della sua attività, garantisce il contenimento delle acque di spegnimento incendi e la rimozione tempestiva di eventuali sversamenti anche mediante contratto con ditta specializzata per il pronto intervento.